

■ ASSOCIAZIONISMO / E' stata presentata la neonata associazione 'Insieme a voi'

# Disabilità, affrontarla alla pari

*Nella riforma del welfare, un disegno di legge 'Valle d'Aosta senza barriere'*

**AOSTA** - E' nato 'Insieme a Voi', un gruppo formato da genitori che hanno già ricevuto e affrontato la diagnosi di disabilità neurospichica per il proprio figlio e che ha l'obiettivo di aiutare le famiglie che si trovano ad affrontare la disabilità a raggiungere una consapevolezza, che non neghi le difficoltà ma che si fonda su un atteggiamento di speranza, basato sull'esperienza di condivisione 'alla pari'. 'Insieme a Voi' è realizzato dall'associazione valdostana **Autismo**, dall'associazione **Insieme** e dall'associazione **Girotondo**, con la collaborazione dell'azienda Usl.

Il gruppo non ha finalità mediche o psicoterapeutiche e fonda i suoi obiettivi sul dialogo, attraverso colloqui con i genitori. I componenti di IAV hanno partecipato a un corso di formazione e sono pronti ad aiutare altre famiglie che affrontano la disabilità in tre diverse aree: cerebropatie organiche, disturbi dello spettro autistico e disabilità intellettiva.

Di «progetto di rete tra azienda e associazioni, previsto dai Livelli Essenziali di Assistenza e previsto dalle raccomandazioni scientifiche nazionali e internazionali» ha parlato il direttore del Dipartimento Materno Infantile dell'ospedale **Beauregard Cesare Arioni** che ha fatto riferimento alla neonata associazione 'Mano nella mano' che si occupa di prematurità.

Formazione, informazione e sensibilizzazione sono le linee guida che seguirà l'associazione, le stesse linee guida che hanno ispirato l'associazione valdostana **Autismo**, «nata nel 2003 da un pugno di genitori e che oggi conta 30 famiglie iscritte e che ha promosso una serie di progetti di inclusione scolastica, per migliorare la comunicazione, per lo sport e il tempo libero, perché l'autismo non riguarda solo la famiglia, è affare di tutta la comunità» - ha precisato il vice presidente dell'associazione **Antonio Corraire**.

**Paolo Salomone** dell'associazione **Girotondo** ha ribadito l'importanza «di condividere le esperienze positive riguardanti la disabilità, sottolineando la necessità di ripercorrere le tappe e rielaborarle» mentre **Roberto Presbitero** dell'associazione **Insieme** ha illustrato le attività per combattere l'isolamento, ma anche per coinvolgere i ragazzi diversamente abili nel pomeriggio in cui i CEA sono chiusi.

«Un modello di collaborazione a costo zero - ha commentato l'assessore alla Sanità **Laurent Viérin** - che ha fatto riferimento al disegno di legge 'Valle d'Aosta senza barriere' che nel solco della riforma del welfare «dovrà codificare con precisione gli interventi per la prima infanzia, per gli anziani e per le persone con disabilità, anche con il coinvolgimento dell'ambito scolastico» - così come auspicato da una insegnante presente tra il pubblico alla presentazione ufficiale dell'associazione.

■ c.t.